

COMUNICATO STAMPA

MiBACT ed Europa Nostra insieme per la centralità della cultura nelle politiche europee

“La leadership europea deve adottare misure concrete per uno sviluppo sostenibile del patrimonio culturale identitario europeo”

Roma, 24 Ottobre 2014.

Quaadvlieg-Mihailović (Europa Nostra): *la Leadership Europea deve adottare misure concrete per uno sviluppo sostenibile in Europa basato sulla valorizzazione del patrimonio culturale europeo come contributo alla strategia europea.*

Recchia (MiBACT) : *siamo riusciti a far inserire la parola cultura e il concetto di cultura nel documento italiano per l'implementazione della strategia Europa 2020. Come prossimo passo dovremmo farlo accettare anche a livello europeo.*

Roma 24 Ottobre 2014 - Si è svolta nel pomeriggio di ieri a Roma, presso la prestigiosa sede di Palazzo Poli, la Tavola Rotonda organizzata da Europa Nostra in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo nel quadro del progetto 'Mainstreaming Heritage', che vede il sostegno del programma Creative Europe dell'Unione Europea.

Nell'incontro sono stati presentati i recenti sviluppi della politica europea di approccio integrato nei confronti del patrimonio culturale. Il dibattito ha messo a confronto i rappresentanti pubblici e privati italiani ed europei sulle modalità con le quali si può incrementare e coinvolgere il mondo dell'imprenditoria e finanza privata, in linea con le conclusioni adottate dal Consiglio dell'Unione Europea nel Maggio 2014 e con la comunicazione dalla Commissione Europea in tutte le attività connesse il patrimonio culturale a Luglio 2014.

Dal dibattito, moderato dal Segretario Generale di Europa Nostra, **Sneška Quaadvlieg-Mihailović**, è emersa la certezza che il nostro patrimonio culturale e le modalità secondo cui lo preserviamo e valorizziamo sono un fattore determinante di investimento per il capitale sociale e la centralità della cultura: deve perciò rappresentare un obiettivo fondamentale delle politiche a livello europeo e dei singoli Stati membri. **“La Leadership europea – ha precisato il Segretario Sneška Quaadvlieg-Mihailović - deve implementare misure concrete per uno sviluppo sostenibile in Europa e identificare approcci efficienti basati sulla cultura in termini di governance e management, che rispettino e aumentino il valore sociale, culturale, simbolico ed economico del patrimonio culturale”.**

Maria Antonella Fusco, Dirigente dell'Istituto Nazionale per la Grafica, nel suo saluto ai partecipanti, ricorda l'importanza della strategia di rete tra istituzioni culturali europee affini per valori identitari e storici.

Lucio Battistotti, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, ha anche sottolineato l'importanza economica del turismo culturale: *"Si stima che il turismo contribuisca con 415 miliardi di euro al PIL dell'UE e che 3,4 milioni di imprese turistiche forniscano 15,2 milioni di posti di lavoro, di cui molti connessi, direttamente o indirettamente, al patrimonio culturale". Questa e' un'ulteriore incentivo a dare una dimensione culturale ai fondi dell'Unione Europea.*

Antonia Pasqua Recchia, Segretario Generale del MiBAC, ha sottolineato il fondamentale contributo dell'Italia a livello europeo per porre la centralità del patrimonio culturale nelle politiche nazionali ed europee. Ed e' proprio il MIBACT che ha fatto inserire il termine "Cultura" nel documento nazionale di implementazione delle strategie "Europa 2020". *In Italia, per migliorare la fruizione del nostro patrimonio culturale si e' attivata una stretta sinergia tra i Ministeri della Cultura e del Turismo per realizzare un'offerta di turismo e impiego del tempo libero integrati con il nostro patrimonio culturale. In quest'ottica i Musei avranno una centralità strategica facilitata ad esempio da una intelligente politica delle tariffe di ingresso e dalla collaborazione del Ministero con le Scuole".*

Marco Parini, Presidente di Italia Nostra ha posto invece l'accento sull'importanza di un approccio integrato tra pubblico e privato nella gestione, preservazione e fruizione del patrimonio culturale comune. La tutela del patrimonio culturale è qualcosa che ricade tra i compiti dello Stato ma la sua valorizzazione e gestione sono aspetti in cui i cittadini devono e possono essere coinvolti in un rapporto tra pubblico e privato: in altri paesi, come l'Inghilterra, questa collaborazione funziona egregiamente. Dalla condivisione fra pubblico e privato può nascere un sistema di conservazione e fruizione del nostro patrimonio culturale al passo con i tempi e con le esigenze del pubblico in termini di servizi.

Francesco Bandarin, ex Vice Direttore Generale dell'UNESCO per la Cultura e Professore di Urbanistica presso l'Università IUAV di Venezia, ha contestualizzato gli sviluppi politici in Europa in una prospettiva mondiale, riferendosi all' UNESCO World Forum sulla Cultura e industrie culturali tenutosi a Hangzhou, Cina, nel maggio 2013, e a Firenze nel mese di ottobre 2014: le corrispondenti Dichiarazioni adottate in queste occasioni sostengono l'integrazione della cultura nell'agenda di sviluppo post-2015 a livello mondiale. Bandarin ha riferito che a Venezia e' stata chiesta l'attuazione di un piano di sviluppo ambientale e del turismo sostenibile per la tutela di questo gioiello del patrimonio mondiale.

Luca Bergamo, Segretario generale di Culture Action Europe, ha sottolineato l'importanza dei settori del patrimonio e delle arti ed ha auspicato di unire le forze per aumentare la lobby per la cultura in Europa nei confronti della nuova Commissione europea e del nuovo Parlamento europeo.

Anna Zegna, Presidente della Fondazione Zegna e membro del Consiglio di Europa Nostra, ha illustrato il progetto 'Oasi Zegna' spiegando che questo è un esempio di approccio olistico al patrimonio culturale e ambientale, con un forte coinvolgimento dell'azienda Zegna in stretta collaborazione con la comunità locale.

Marc Sundermann, responsabile delle relazioni con il Governo dell'ufficio di Bruxelles della Bertelsmann, ha sottolineato l'impegno di questa società nella salvaguardia del patrimonio culturale, menzionando due progetti specifici di restauro dei film e degli archivi d'opera 'archivio Ricordi'.

Rossana Bettinelli ha poi introdotto e moderato la seconda Sessione dedicata ai **progetti, ricerche e iniziative italiani nel settore del recupero e promozione del patrimonio culturale**, che hanno ricevuto nel 2014 il **Premio dell'Unione Europea per il Patrimonio culturale - Europa Nostra Awards**, considerato il più prestigioso in questo settore. In tutti gli interventi sono state evidenziate le ricadute positive sul territorio, dei restauri eseguiti e spesso realizzati con la compartecipazione di finanziamenti pubblici e privati.

- **Luca Rinaldi**, Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli, ha illustrato il progetto Grand Prix nella categoria Conservazione, delle antiche case Walser in legno di importanza storica – testimonianza di un sistema costruttivo secolare in Piemonte, ad Alagna Valsesia, ma presente in buona parte dell'arco alpino.
- **Nicola Berlucchi**, Architetto, Restauro del Teatro Sociale, Bergamo (vincitore di un premio nella categoria Conservazione)
- **Rossana Bettinelli** ha descritto il grandioso restauro della Basilica Palladiana di Vicenza, che ha ricevuto il Premio Categoria Conservazione ed ha evidenziato che i lavori sono stati resi possibili dal finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, che ha donato l'enorme importo di 20 milioni di euro, a fronte di 900 mila euro pubblici, dando un esempio delle grandi potenzialità delle Fondazioni per la conservazione e valorizzazione del Patrimonio storico-artistico europeo.
- **Ambra Garancini**, Presidente dell'Associazione Iubilantes, Como (vincitore nella categoria 3 Contributi esemplari)
- **Paolo Vitti**, Architetto, ha presentato la ricerca sulla costruzione romana a volta nel Peloponneso, (Grand Prix nella categoria Ricerca)

Con tali Premi, Europa Nostra promuove l'eccellenza e la diffusione internazionale delle buone pratiche nel campo della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in Europa.

CONTATTI

Roberto Testarmata

EFFECI Comunicazione

E: r.testarmata@effeciassociati.net

T: +39 34 52 80 07 05

Joana Pinheiro

Addetta comunicazione

E: jp@europanostra.org

T: +31 70 302 40 55

PER SAPERNE DI PIU'

www.europanostra.org

www.flickr.com/photos/europanostra/sets

www.youtube.com/user/EuropaNostraChannel

twitter.com/europanostra

www.beniculturali.it

www.ec.europa.eu/programmes/creative-europe

www.italia2014.eu